

22 DL Notizie Logbook 2023

CULTURA E ATTUALITA' DI TERRA

E DI MARE 31 luglio 2023

www.deciolucano.it

Nucleare e risorse verdi



Il Castello che domina il porticciolo di Nervi , realizzato per scoperta avvistamento e combattimento contro le incursioni dei pirati barbareschi , fotografato da Enrico Zena .Oggi è sede di un circolo e location per eventi culturali, mostre. Dagli spalti si guarda il mare ovviamente , un mare che spesso non è tranquillo come nella immagine. Nel febbraio 2014 ero alla presentazione di un libro e di una mostra; c'era una burrasca di pioggia e di vento e il mare era molto agitato, sembrava dall'alto di guardare dall'oblò di una nave i marosi che assalivano la murata della nave, mi ricordava l'oceano in tempesta. Il mare ti dà anche queste sensazioni di vita vissuta , il mare cattivo che ti sfida,e sembra dire: vieni giù pavido .(DL)

○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*

SPRUZZI DI SALMASTRO

Commenti sui fatti reali

LE BATTERIE A IONI DI LITIO E I RISCHI A BORDO DELLE NAVI

Sull'ultimo numero di TTM, maggio-giugno 2023 un articolo mi ha particolarmente colpito essendo l'argomento all'ordine del giorno di armatori e assicuratori: “Rischio delle batterie agli ioni di litio” di Sandro Stefani, Automation & Digital Consultant. Sandro Stefani è l'erede di quella schiera (non numerosa) che più di 50 anni fa, attorno alle industrie che aprivano all'automazione, al Cnr di Ezio Volta e Mauro Piattelli, all'ing Leonello Bonaria, padre dei traghetti elettrici, e fautore dell'automazione con la rivista L'Automazione Navale, ha intrapreso la via del mare nelle *manufacturing roads*, dopo aver conseguito il Premio San Giorgio all'Istituto Nautico di Genova. In questo articolo, Stefani, che insegna all'Accademia di Marina

Mercantile, porti, navi e trasporti vengono analizzati nel loro rapporto con la sfida della elettrificazione portuale e del trasporto sia nelle unità Ro-Ro , sia nelle Car Carriers che nelle Portacontenitori cioè, andando nello specifico,il rischio di reazione di una batteria agli ioni di litio. Conoscenza , addestramento, noarmativa insufficiente, attenzionalità molto difficile ci mettono in guardia nella ricerca e scoprire eventuali surriscaldamenti di un device a ioni di litio, quindi maggiore percentuale di sinistri per le unità suddette. Stefani con il suo consueto buon senso , la sua professionalità ed esperienza, senza gridi, ci fa meditare sul “ combustibile “ elettricità anche automotive. Bisogna leggere TTM a questo punto.

QUANTI GUAI COMBINERA’ L’INTELLIGENZA ARTIFICIALE?

PARLANO L’INVENTORE DEI MICROPROCESSORI E ALCUNI NOTI ECONOMISTI L’ALGORITMO VA GOVERNATO , C’E’ IL RISCHIO CHE AGISCA AUTONOMAMENTE.

Sul numero di Panorama del 19 luglio l’intervista al prof. Federico Faggin , fisico di rinomanza mondiale , che ha sviluppato per primo la tecnologia per i microprocessori ha scritto il suo ultimo libro dal titolo Irriducibile. La coscienza, la vita, i computer (Mondadori). Scrive in una intervista a Marcello Foa che “ crede alla razionalità della scienza, ma non ai suoi dogmi, che non sono verità assolute ma vanno considerati piuttosto punti di partenza, validi,talvolta molto validi, maparsiali. Nel mio libro, spiego, che a scienza riesca a descrivere una verità limitata, piccolissima. “ Il prof.Faggin guarda alla fisica quantistica, “ anche se ancora oggi non sappiamo che cos è una particella... No l’intelligenza artificiale non sarà mai come l’uomo perché non avrà mai la coscienza, tuttavia se noi le diamo il potere di decidere potrà combinare tanti guai, incluso anche contro quelli che le hanno dato questa possibilità”La vera intelligenza è e sarà sempre umana. “

L'Espresso n. 29 del 23 luglio 2023 dedica all'Intelligenza artificiale un articolo di Alessandro Longo che prende spunto dalla solita frase: “ Non preoccupatevi: la tecnologia ha sempre creato più lavori di quanti ne abbia distrutti con l'automazione . ancora di più nell'ultimo periodo con l'avanzata dell'intelligenza artificiale”. Ebbene questa frase è un falso ideologico scrive Longo citando Daron Acemoglu , famoso insegnante di economia al Mit di Boston autore con Simon Johnson di una monumentale opera che analizza gli effetti della tecnologia sulla società dalla preistoria a oggi. Che uscirà in autunno. Ma l'analisi dell'ia generativa tipo ChatGpt è l'esempio principale in grado di produrre testi, immagini analoghi a quelli finora prerogativa di professionisti umani. Una preoccupazione arrivata anche all'Ocse (organizzazione mondiale per la cooperazione e lo sviluppo economico) nel rapporto col lavoro. L'indagine che coinvolge anche il prof. Stefano Scarpetta , capo della policy per il lavoro dell'Ocse, che a fronte di vantaggi e benefici dell'ia , dimostra che il problema non è l'automazione di per sé, ma l'uso che se ne può fare, la chiamano l'Automazione cattiva fatta solo per risparmiare senza un vero apporto all'economia, bisogna intervenire (Stanford University) in tutti quei settori dove l'economia languisce, salari bassi, mercato del lavoro, incluso invece dell'opposto. Singolare il titolo dell'articolo : “L'algorithm va governato o spazzerà via il lavoro”.

o*o*o*o*o*o*o*o

A LIVELLO EUROPEO L'AI E' CONSIDERATA AD ALTO RISCHIO PER L'INFORMAZIONE, IL RAPPORTO CENSIS

“Gli italiani si stanno rendendo conto del valore delle notizie vere e del disvalore che hanno le fake news”. Lo ha affermato il sottosegretario all'Editoria, Alberto Barachini, intervenendo alla presentazione del Terzo Rapporto Ital Communications-Censis ‘Disinformazione e fake news in Italia. Il sistema dell'informazione alla prova dell'Intelligenza Artificiale’.

I ruoli di piattaforme web e AI

“La pandemia seguita dal conflitto russo ucraino ci hanno fatto capire quanto sia fondamentale comunicare notizie in maniera rigorosa e irreprensibile”, ha spiegato. Rimarcando poi come in tutto questo abbiano un ruolo anche le piattaforme web e l’intelligenza artificiale, protagonista di un recentissimo boom.

“L’intelligenza artificiale è già classificata in ambito europeo ad alto rischio per l’informazione. Serve un filtro che permetta di riconoscere immediatamente un contenuto creato dall’uomo rispetto a quelli dell’intelligenza artificiale”.

“Non basta un’etichettatura, la sua convinzione, se non si struttura la capacità collettiva di allontanare il contenuto rischioso, che non passa spesso solo attraverso i social media ma anche con le catene messaggistiche”.

L’obiettivo – come ha sostenuto già – è “lavorare affinché l’Intelligenza Artificiale sia di supporto al lavoro umano e giornalistico ma non diventi un sostituto”.

(Da PrimaOnline- it 28 /7)

○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*

FRONTIER MODEL FORUM PER UNO SVILUPPO SICURO E RESPONSABILE DEI MODELLI IA

Alleanza tra le aziende tecnologiche che si occupano di Intelligenza Artificiale. Anthropic, Google, Microsoft e OpenAI hanno annunciato la formazione del Frontier Model Forum per garantire “uno sviluppo sicuro e responsabile dei modelli di IA”.

Obiettivi e aree chiave

“L’organismo, spiega una nota, attingerà alle competenze tecniche e operative delle aziende associate a vantaggio dell’intero ecosistema di Intelligenza artificiale”, ad esempio attraverso l’avanzamento di

valutazioni tecniche, lo sviluppo di una libreria pubblica di soluzioni per supportare le migliori pratiche e gli standard del settore.

Tra gli obiettivi del Forum rientrano anche la promozione della ricerca sulla sicurezza dell'IA, ma anche l'identificazione delle migliori pratiche per lo sviluppo responsabile, nonché la collaborazione con responsabili politici, accademici, società civile e aziende per condividere le conoscenze su possibilità e rischi per la sicurezza, e il sostegno agli sforzi per sviluppare applicazioni che possano aiutare a far fronte alle maggiori sfide della società.

Il Forum si concentrerà su tre aree chiave nel corso del prossimo anno: identificare le migliori pratiche per l'intelligenza artificiale promuovendo la condivisione delle conoscenze e le migliori pratiche tra l'industria, i governi, la società civile e il mondo accademico; promuovere la ricerca sulla sicurezza dell'IA; facilitare la condivisione delle informazioni tra aziende e governi.

ASSAGENTI: 9 OTTOBRE SHIPPING WEEK

Mediterraneo al centro. Su questo tema, tornato a essere di importanza strategica, Assagenti focalizzerà il 9 ottobre l'attenzione del mondo dello shipping e del trading aprendo così la sua Shipping Week con un convegno che analizzerà anche aspetti poco noti dell'orizzonte mediterraneo.

Per ulteriori informazioni:

Star comunicazione in movimento

Barbara Gazzale

0039 3484144780

**GLI ARMATORI DEL GOLFO DI NAPOLI INCONTRANO IL
PARLAMENTO EUROPEO A ISCHIA
“INSIEME PER TUTELARE I COLLEGAMENTI CON LE ISOLE
MINORI”**

Salvaguardare e promuovere il ruolo strategico del trasporto marittimo quale infrastruttura essenziale per garantire la continuità territoriale, l’approvvigionamento delle merci, il turismo, la coesione economica e sociale delle isole tenendo conto delle specificità geografiche di ogni singolo territorio. Questa la richiesta degli armatori del golfo di Napoli alla Commissione Trasporti e Turismo (TRAN) del Parlamento europeo, guidata dalla Presidente Karima Delli, in occasione di un incontro predisposto da Assarmatori a Ischia nell’ambito della visita della stessa Commissione nell’isola, organizzata su iniziativa dell’Europarlamentare Giuseppe Ferrandino.

A portare la voce dell’armamento, nel panel andato in scena a bordo della motonave Medmar Giulia, erano presenti Maurizio Aponte, Direttore Generale di Navigazione Libera del Golfo, Giuseppe Langella, Amministratore Delegato di SNAV e Salvatore Lauro, Presidente di Volaviamare, tutti membri della Commissione Corto Raggio e TPL di Assarmatori, gruppo di lavoro che comprende la quasi totalità degli armatori attivi nel segmento in Italia. Tra i relatori anche Giulia d’Abundo, componente del Consiglio di Amministrazione di Medmar e Umberto Buono, Amministratore Delegato di Medmar, tutti accompagnati da Dario Bazargan, responsabile dell’ufficio di Bruxelles dell’Associazione. L’incontro ha favorito un confronto sulle problematiche, i punti di forza e le prospettive del trasporto marittimo di corto raggio anche nell’ottica della decarbonizzazione, dello sviluppo infrastrutturale e dell’intermodalità, alla luce degli obiettivi delle politiche europee.

Barbara Gazzale

FINCANTIERI, GLI ORDINI NEL MONDO

Risultati economico-finanziari al 30 giugno 2023

Risultati del semestre in linea con la guidance 2023 ▪ Ricavi e proventi: euro 3.669 milioni in incremento del 4,5 % rispetto a 1H 2022 (euro 3.510 milioni) ▪ EBITDA² pari a euro 185 milioni (euro 90 milioni in 1H 2022) e EBITDA margin a 5,0 % (vs. 2,6% in 1H 2022) ▪ Risultato di periodo adjusted³ positivo per euro 3 milioni (negativo per euro 94 milioni nell'1H 2022) ▪ Risultato del periodo è negativo per euro 22 milioni (negativo per euro 234 milioni nel 1H 2022) dopo aver scontato oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti (euro 33 milioni) ▪ Posizione finanziaria netta, a debito per euro 2.813 milioni (euro 2.531 milioni al 31 dicembre 2022), coerente con i volumi di produzione sviluppati dal Gruppo nel corso del semestre e con il piano delle consegne che prevede 4 unità cruise nella seconda metà dell'anno

Andamento operativo ▪ Carico di lavoro complessivo⁴ a euro 32,9 miliardi, 4.4 volte i ricavi 2022, esclusi i ricavi da attività passanti, di cui: - Backlog: euro 22 miliardi e 88 navi in consegna fino al 2029 - Soft backlog: circa euro 10,9 miliardi ▪ Pipeline commerciale in costante incremento per tutti i business ▪ Consegnate 11 navi da 8 stabilimenti nel 1H 2023 e prevista la consegna di 4 navi da crociera nel 2H 2023, di cui una già consegnata a luglio ▪ Cruise: nel corso del 1H 2023 sono state consegnate 2 unità: - Viking Saturn, decima unità per Viking - Oceania Vista, la prima di due navi da crociera di nuova generazione per la società Oceania Cruises ▪ Naval: - Nuovi contratti per la quarta unità del programma Constellation (FFG-62) per la US Navy, assegnato alla controllata americana FMM e, nel mese di luglio, per il terzo sottomarino del programma U212NFS (Near Future Submarine) per la Marina Militare italiana - Consegnate la quarta e ultima corvetta "Semaisma" al Ministero della Difesa del Qatar e una unità del programma LCS (Littoral Combat Ship) alla US Navy "USS

Marinette” ▪ Offshore: - Siglati ordini per 8 unità CSOV5 : 4 per Edda Wind con opzione per ulteriori 4, 2 per North Star con opzione per ulteriori 2, 2 per Purus Wind con opzione per ulteriori 2 - Consegnate 7 unità fra cui 4 CSOV (2 per North Star Renewables, una per Rem Wind ed una per Norwind Offshore), oltre ad una unità naval per la Guardia Costiera norvegese ed una unità Marine Robotic per Ocean Infinity

Wind Surf col dentino, un commento

Siamo ancora legati alla tradizione, agli scafi dislocanti, a quelli plananti alle forme di carena filanti, al centro di gravità , alla stazza, all’altezza metacentrica, alla teoria della nave o del natante. Iwind Surf o Wing Surf sono passati all’applicazione della fluidodinamica agli scafi con lo spoil che li solleva e corrono più veloci del vento, i primi grandi battelli li abbiamo visti competere all’America’s Cup. Non immaginavamo che „ il dentino lo mettessero sotto la tavola dei Wind Surf.. E volano anche.

GLI ARMATORI POTREBBERO NOMINARE UN PRESIDENTE GRAND MANAGER O UN DIRIGENTE INTERNO PERCHE’ NO?

ROMA Il destino della Confederazione Italiana degli Armatori (Confitarma) non è mai stato così incerto come in questo momento, scrive Shipping Italy. Dalla corsa alla prossima presidenza passano infatti le sorti future e i nuovi equilibri dell’associazione confindustriale degli armatori che, a distanza di sei anni dall’uscita delle società controllate, partecipate o in sintonia con Msc e dalla conseguente costituzione, nel 2018, di Assarmatori (preceduta dalla nascita

dell'associazione Alis nel 2016 promossa dal Gruppo Grimaldi), si trova nel difficile compito di trovare un presidente che metta d'accordo le varie anime associative.

L'Assemblea di Confitarma si terrà a Roma il 27 ottobre 2023

Istituto Italiano di Saldatura

FORUM INGEGNERIA 4.0

Terza edizione

Networking, Talkers, Challenges, Innovazione, Community: l'incontro tra il mondo delle Costruzioni AEC e l'Industria 4.0

28 settembre 2023 | Auditorium della Tecnica - EUR Roma

Iscrizione GRATUITA riservata agli iscritti alla mailing list IIS

>> Forum Ingegneria 4.0, è un evento organizzato da CSPFEA ENGINEERING SOLUTIONS. Dopo il successo delle prime due edizioni, quest'anno, in occasione della Terza Edizione, IIS sarà partner di CSPFEA per l'organizzazione della manifestazione. L'evento si terrà solo in presenza giovedì 28 settembre 2023 all' >> Auditorium della Tecnica di Confindustria, in zona EUR a Roma (Viale Umberto Tupini, 65) e vedrà protagonisti il mondo delle Costruzioni AEC e il mondo dell'Industria 4.0 per la prima volta sul palco di Forum Ingegneria 4.0.

A quale scopo? La contaminazione di idee ed esperienze creerà delle sinergie tra i due settori come stimolo di crescita per azioni e vision future in Italia e nel mondo.

Sul palco si alterneranno 12 Talkers: AD e Direttori tra i principali Top Player dei due settori per esplorare l'innovazione digitale attraverso le esperienze delle proprie aziende.

Le 3 tematiche in cui i Talkers verranno invitati a parlare sono:

- Innovazione dei Processi, dei Materiali e delle Tecnologie: Alla Scoperta delle Possibilità della Rivoluzione 4.0
- Costruzioni Digitali: Sostenibilità, Resilienza e Vantaggio Competitivo nell'Era del PNRR
- Fattore umano e ingegneria: compromessi ed equilibri tra uomo e macchina nell'era 4.0

L'evento si terrà dalle ore 10:00 alle ore 17:00. Per gli Ingegneri che parteciperanno, abbiamo richiesto la possibilità del rilascio di CFP. Durante la giornata, ci saranno vari momenti di riflessione ma anche importanti occasioni di networking.

Da questa edizione verrà richiesto un contributo economico per partecipare all'evento. Tuttavia, per gli iscritti alla mailing list di IIS, offriamo il codice promozionale IISFORUM4.0 per l'iscrizione gratuita da utilizzare entro il 31 agosto 2023.

SIAT E BPER PER NUOVE STRATEGIE

SIAT e BPER hanno siglato il 27 luglio un accordo che consentirà la distribuzione dei prodotti SIAT del settore Marine e Aviation tramite i canali bancari di BPER.

L'operazione si inserisce nella direttrice Bancassurance Boosting del Piano Industriale *“Opening New Ways”*, con l'obiettivo

di potenziare il modello di business bancassicurativo, e rappresenta un importante passo avanti per l'ampliamento delle sinergie tra il Gruppo Unipol e BPER.

Il nuovo accordo ha l'obiettivo di offrire i servizi distintivi di SIAT, specializzata nelle assicurazioni sui Trasporti, per soddisfare i bisogni assicurativi legati al mondo dello shipping delle imprese clienti di BPER, attraverso la sua rete ed i suoi sportelli bancari.

L'accordo partirà con una fase pilota che interesserà le aree geografiche di Liguria ed Emilia Romagna, per testare l'interesse della clientela potenziale.

News dal Mondo bancario... via alle speculazioni, NO ai c/c dei clienti normali e onesti diventati pare un fastidio per le banche ...

Il mondo bancario fa chiaramente sapere in tutti i modi che è ormai poco interessato al risparmio privato. Vive di derivati, di speculazioni, di *bond future*, un mondo completamente staccato dall'industria, dal lavoro e dalla realtà. Per recenti decisioni, in Francia, ad esempio, un correntista straniero con conto aperto per pagare utenze di una sua proprietà in quel paese si vede chiudere il conto stesso a meno che non domicili pensioni o stipendi. Dove sta andando a finire la tanto sbandierata utilità dell'Unione Europea a protezione dei cittadini? E le banche, ormai istituti speculativi-finanziari, si scoprono del tutto disinteressati ai rapporti con singoli clienti e al benessere delle società in cui operano.

Da La Bussola Quodiaina 26/7

I giovani sono “lanzichenecchi” di Alain Elkann

Pubblichiamo una sintesi di un articolo di Alain Elkann sull'allegato Cultura del quotidiano La Repubblica condividendo quanto scrive l'autore. Le nuove generazioni dai 16 anni in su hanno un comportamento talvolta da brividi, sul limite di un ipotetico rasoio che determina una differenza totale di comportamento civile e umano, ma dove li trovano tanti soldi questi ragazzi? E i genitori sono altrettanto responsabili, la realtà dei fatti dimostra che l'imbarbarimento è oramai congenito, siamo a livello di “lupi mannari”.

“Non pensavo che si potesse ancora adoperare la parola “lanzichenecchi” eppure mi sbagliavo. Qualche giorno fa, dovendo andare da Roma a Foggia, sono salito su una carrozza di prima classe di un treno Italo. Il mio posto assegnato era accanto al finestrino e vicino a me sedeva un ragazzo che avrà avuto 16 o 17 anni.

T-shirt bianca con una scritta colorata, pantaloncini corti neri, scarpe da ginnastica di marca Nike, capelli biondi tagliati corti, uno zainetto verde. E l'iPhone con cuffia per ascoltare musica. Intorno a noi, nelle file dietro e in quelle davanti, sedevano altri ragazzi della stessa età, vestiti più o meno allo stesso modo: tutti con un iPhone in mano. Alcuni avevano in testa il classico cappello di tela con visiera da giocatore di baseball di colori diversi, prevalentemente neri, e avevano tutti o le braccia o le gambe o il collo con tatuaggi piuttosto grandi. Nessuno portava l'orologio...

Mentre facevo quello, i ragazzi parlavano ad alta voce come fossero i padroni del vagone, assolutamente incuranti di chi stava attorno.

Parlavano di calcio, di giocatori, di partite, di squadre, usando parolacce e un linguaggio privo di inibizioni.

Un altro ragazzo più piccolo di statura e con il viso leggermente coperto di acne giovanile ha detto: «Macché night! Credetemi, ho esperienza. Bisogna beccare le ragazze in spiaggia e poi la sera portarle fuori e provarci. La spiaggia è il posto più figo e sicuro per beccare».

Quella conversazione sulle donne da trovare era andata avanti mentre io avevo finito di scrivere sul mio quaderno ed ero immerso nella lettura di Proust. Loro erano totalmente indifferenti a me, alla mia persona, come se fossi un'entità trasparente, un altro mondo.

Istituto per la salute del bambino e dell'adolescente

**Con ALMAVIVA VI PROPONIAMO UN
DECALOGO COMPORTAMENTALE**

**Chi sono i ragazzi di oggi ? Alieni o troppo liberi e
pieni di soldi rilasciati da genitori indifferenti e
imprudenti ?**

di **Redazione PrimaOnline 17.54 DEL 20/07**

Un'ora al giorno prima dei 6 anni e poi al massimo 2 durante la scuola. Sono i limiti che andrebbero posti all'utilizzo di smartphone e tablet da parte dei bambini. Anche se i piccoli prima dei 18 mesi non dovrebbero proprio essere esposti a questi dispositivi tecnologici.

Altro paletto: mai a tavola, durante i pasti, o prima di andare a dormire. L'utilizzo dei dispositivi digitali va gestito educando a un consumo "critico e responsabile". Sono alcuni dei consigli contenuti in un 'Decalogo per la salute digitale' di bambini e ragazzi elaborato dagli specialisti dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, nell'ambito del progetto 'A scuola di... digitale', realizzato in collaborazione con i professionisti di Al maviva, gruppo italiano attivo nell'innovazione digitale. Obiettivo: promuovere una migliore consapevolezza e comprensione delle possibilità offerte dagli strumenti digitali e contribuire a ridurre i rischi che possono derivare da un uso eccessivo e senza filtri.

Il progetto, promosso dall'Istituto per la salute del bambino e dell'adolescente con Al maviva, prevede una serie di video educazionali disponibili online, che spiegano come gestire con equilibrio tablet e smartphone nelle diverse fasi della vita dei minori, quale supporto possono rappresentare per i ragazzi con disturbo dell'apprendimento, quali possibili conseguenze sulla vista da una esposizione prolungata agli schermi, ma anche come funzionano i canali social seguiti dai giovanissimi, cosa sono il metaverso e l'intelligenza artificiale. Il decalogo risponde in modo agile e sintetico - sottolineano dal Bambino Gesù - a molti degli interrogativi più comuni che si pongono i genitori, suggerendo un approccio consapevole e costruttivo.

“In un'epoca in cui smartphone e tablet hanno assunto un ruolo sempre più centrale nella vita di genitori e figli - afferma Alberto Villani, responsabile di Pediatria generale e direttore dell'Istituto per la salute del Bambino Gesù - diventa fondamentale promuovere un consumo digitale consapevole e responsabile per preservare la salute e il benessere di bambini e dei ragazzi. E' molto importante parlare di questi temi, a maggior ragione in estate, periodo in cui giovani e giovanissimi hanno tanto tempo

libero, per fornire ai genitori strumenti per gestire nel modo migliore possibile la relazione dei più piccoli con i dispositivi digitali”. Per Michele Svidercoschi, direttore Comunicazione e Relazioni istituzionali di Almaviva, “il digitale è strumento prezioso di inclusione e formazione, semplifica la vita delle persone e apre importanti opportunità, dal campo dell’istruzione a quello della telemedicina e della salute. La collaborazione con il Bambino Gesù si propone di ampliare gli strumenti di conoscenza a disposizione dei più giovani e delle loro famiglie, per contribuire alla crescita di una consapevole cultura digitale”.

Il Decalogo per la salute digitale di bambini e ragazzi:

1) Niente schermi sotto i 18 mesi: per i bambini al di sotto dei 18 mesi di vita, è importante evitare gli schermi e incoraggiare esperienze di apprendimento che coinvolgano i sensi, come il gioco fisico e l’esplorazione del mondo reale.

2) Un’ora al giorno di scoperta digitale: tra i 2 e i 6 anni, concediamo ai bambini un’ora al giorno (preferibilmente frazionata in 2 o più periodi di 20-30 minuti l’uno) per esplorare in modo creativo ed educativo le risorse digitali, come App e contenuti adatti alla loro età.

3) Limitare, ma non vietare: durante l’età scolare, stabiliamo un limite massimo di 2 ore al giorno per l’uso dei dispositivi digitali, in modo da bilanciare il tempo trascorso online con altre attività, come lo sport, la lettura o lo studio.

4) Una buona notte di sonno: scoraggiamo l’uso dei dispositivi digitali un’ora prima di andare a letto, per garantire un riposo sereno e di qualità per i bambini.

5) Lo smartphone non è un calmante: insegniamo ai bambini strategie alternative per gestire le emozioni, come il gioco all'aperto, la lettura o il disegno, anziché ricorrere sempre ai dispositivi digitali.

6) Momenti preziosi in famiglia: sedichiamo i pasti e i momenti trascorsi in famiglia a conversazioni e attività condivise, evitando l'uso di smartphone e tablet.

7) La gestione del tempo digitale: utilizziamo le funzioni di gestione del tempo fornite dai produttori di smartphone per aiutare i ragazzi a comprendere e regolare il tempo trascorso sui dispositivi, promuovendo una consapevolezza dell'uso.

8) Educare alla sicurezza online: i genitori sono i principali modelli per i loro figli: facciamo attenzione ai dati e ai contenuti che condividiamo online, mostrando responsabilità e rispetto per la privacy.

9) Protetti online: insegniamo l'importanza di utilizzare password sicure e di proteggere la loro privacy, ad esempio impostando i profili social in modalità privata e valutando attentamente chi li segue online.

10) Una comunicazione aperta e consapevole: manteniamo un dialogo costruttivo con i nostri figli, a partire da uno sforzo di conoscenza del mondo digitale. Educiamo a un uso critico e responsabile dei dispositivi.

Tutto sulle costruzioni navali in Italia e nel mondo La nazione italiana primeggia nel settore mare

ASSEMBLEA ASSONAVE, Industria Navalmeccanica

Cina e Corea dominano il mercato delle costruzioni navali, ma l'Italia è in ottima posizione e ora si apre alla propulsione nucleare.

Roma, 21 luglio 2023. Si è tenuta a Roma, sotto la Presidenza del Generale Claudio Graziano, l'Assemblea degli Associati e degli Aggregati di ASSONAVE, l'Associazione che rappresenta gli interessi dell'industria navalmeccanica italiana. Nel corso dell'Assemblea sono stati approvati i documenti finanziari – Bilancio 2022 e Preventivo Economico 2023 –, il Dott. Pasquale di Bartolomeo è stato eletto nuovo Vice-Presidente dell'Associazione e si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Generale dell'Associazione, del Collegio dei revisori Contabili e dei Probiviri. Il quadro emerso dall'Assemblea ha evidenziato come, a fronte di un mercato ancora dominato da Cina e Corea, il comparto della costruzione navale italiana ed europea abbia iniziato, nel corso del 2022, a porre le basi per un avvio di recupero di competitività, seppur in un contesto caratterizzato da numerose criticità. Il 2022 è stato segnato da un'importante ripresa del turismo e dell'attività crocieristica che hanno contribuito al ritorno al 93% della operatività della flotta delle navi da crociera e ad una ripresa di ordini nel segmento cruise, in particolare per unità di grandi dimensioni. Il contesto geopolitico degli ultimi anni ha avuto un forte impatto sugli investimenti in campo militare e, nel corso del 2022, a livello europeo, si è registrato un aumento del 13% della spesa per la difesa rispetto all'anno precedente, anche come conseguenza dell'invasione russa dell'Ucraina. Si sono riscontrati segnali di ripresa anche nel mercato offshore, dove, oltre all'iniziale crescita del segmento di navi per esplorazione e produzione Oil & Gas, si registra una rapida

espansione del segmento eolico offshore. In tale contesto, Assonave, con l'obiettivo di massimizzare la competitività e resilienza delle aziende della filiera navalmeccanica nazionale, ha aggiornato le proprie vision e mission, nonché la propria strategia industriale, all'interno di un disegno condiviso a livello europeo. Assonave vede il settore navalmeccanico come un'infrastruttura chiave ed un fattore abilitante per l'autonomia strategica italiana ed europea nel lungo periodo, che si dovrà rafforzare creando le condizioni per promuovere un'industria navalmeccanica italiana sempre più competitiva, tecnologicamente avanzata e sostenibile. Questo obiettivo si dovrà perseguire all'interno di un mercato dove ogni cantiere o fornitore navale avrà la possibilità di operare a parità di regole e condizioni. I tre pilastri su cui basare la creazione di una nuova strategia di settore sono: 1. assicurare parità di condizioni di mercato, creando uno strumento di difesa commerciale applicabile al nostro settore. 2. implementare lo sviluppo della capacità produttiva italiana, all'interno di un piano condiviso a livello europeo, puntando anche ad una maggior efficienza, al fine di poter soddisfare in ambito comunitario la domanda rivolta a quelle categorie di mezzi navali imprescindibili per il raggiungimento della già citata autonomia strategica europea (trasporto passeggeri, difesa, energie rinnovabili offshore, navi per il trasporto di combustibili verdi, piccolo cabotaggio). 3. rafforzare la leadership tecnologica italiana di lungo periodo, attraverso le direttive verdi, digitali e di maggiore efficienza produttiva. Nell'assemblea sono state ricordate le azioni in essere volte alla creazione di un programma dedicato alla navalmeccanica a livello europeo, idonea a dar vita ad un Industry Act, nonché le numerose attività portate avanti dall'Associazione e descritte nella relazione del Presidente. Da menzionare anche le iniziative in essere per lo sviluppo di carburanti verdi per il settore marittimo e delle relative tecnologie e l'importante presidio delle attività europee nel settore della difesa in essere tramite il gruppo di Sea Europe, denominato Sea Naval, con particolare riguardo alle risorse disponibili nel Fondo europeo di Difesa, 2 pari a 8 Miliardi di grants disponibili, nel periodo 2021-2027, con possibili ulteriori 1,5 miliardi aggiuntivi in fase di revisione. Assonave ha partecipato attivamente ai lavori di Confindustria, supportando in termini di idee le attività del Tavolo del Mare, contribuendo a trasferire gli importanti contenuti

prodotti nel 2022 a seguito del Convegno “Progetto Mare” nel Piano Nazionale del Mare in fase di sviluppo presso il Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del mare. In tal senso, Assonave ha anche partecipato, insieme ad alcuni suoi soci, tra cui Fincantieri, a diverse audizioni del Comitato Interministeriale per le politiche del Mare (CIPOM), in vista della prossima stesura di tale “Piano”. Al termine dell’Assemblea, il Presidente Graziano ha informato i soci che, dopo 7 anni nel ruolo di Direttore dell’Associazione, il Dott. Andrea Piantini tornerà nei ranghi di Fincantieri come Responsabile delle Relazioni Istituzionali Locali. Il Presidente, nel ringraziare il Dott. Piantini per la passione con cui ha saputo interpretare il suo ruolo, ha sottolineato gli importanti risultati raggiunti dall’Associazione negli anni di sua direzione. A margine dell’Assemblea il Presidente, il Generale Claudio Graziano ha dichiarato: “In questo mio primo anno di attività è stato possibile, grazie anche al supporto dei nostri soci, rafforzare la comprensione analitica delle criticità del nostro settore costruendo, al contempo, una nuova strategia, che ci auguriamo possa essere implementata a livello Europeo. Tale strategia vuole porre le basi affinché la navalmeccanica italiana possa giocare un ruolo da leader nell’inevitabile processo di trasformazione della attuale flotta civile in un’ottica verde e digitale, e di quella militare che dovrà anche raggiungere una sempre maggiore flessibilità, interoperabilità e capacità di integrazione di sistemi, a fronte di minacce sempre mutevoli e crescenti”. ASSONAVE - Associazione Nazionale dell’Industria Navalmeccanica con sede a Roma, è l’Associazione Settoriale di Confindustria che rappresenta l’industria navalmeccanica italiana, raggruppando imprese di costruzione e riparazione navale, produttori di sistemi e componenti ad uso navale, società di ricerca ed aziende di servizi al settore. Tali aziende generano un’occupazione di circa 70.000 persone (90.000 persone includendo l’occupazione trainata), per un valore della produzione di circa 9 miliardi di euro, in gran parte derivante dall’export. L’Associazione ha come obiettivo lo sviluppo della competitività dell’industria nazionale di settore, e, a tal fine, individua e promuove le azioni più idonee da intraprendere nei confronti delle istituzioni nazionali, europee ed internazionali, oltre a ideare e sviluppare progetti ad hoc finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo. Oltre a far parte di Confindustria,

Assonave è membro fondatore della Federazione del Mare, il cluster marittimo italiano che riunisce gran parte delle organizzazioni che ruotano intorno all'Economia del Mare, ed è uno dei maggiori contributori di SEA Europe (The European Ships & Maritime Equipment Association), che rappresenta le associazioni e le imprese navalmeccaniche e della supply chain navale Europea nei confronti delle istituzioni continentali e internazionali. Assonave è infine membro del Cluster Blue Italian Growth e della Piattaforma Tecnologica Europea Waterborne 2.0. Per ulteriori info: +39-06-84 514 201 +39-06-84 514 295 info@assonave.it

FINALMENTE IL NUCLEARE RITORNA SULLE NAVI

newcleo, Fincantieri e RINA collaborano allo studio di fattibilità per la propulsione navale nucleare

Le aziende firmano un accordo per esplorare l'applicazione di un progetto di mini-reattore chiuso da utilizzare su grandi navi, con il potenziale di decarbonizzare l'industria navale Londra, UK – 25 luglio 2023 – newcleo, azienda di tecnologie nucleari pulite e sicure impegnata nello sviluppo di reattori innovativi di IV generazione che utilizzano scorie nucleari esistenti come combustibile, annuncia di aver firmato un accordo con Fincantieri (BIT: FCT), una delle maggiori società di costruzione navale al mondo, e RINA, multinazionale di ispezione, certificazione, classificazione navale e consulenza ingegneristica. In base a questo accordo, le tre società uniscono le loro profonde competenze internazionali e la loro esperienza nell'innovazione per realizzare insieme uno studio di fattibilità per applicazioni nucleari nel

settore navale, sfruttando la tecnologia dei piccoli reattori modulari raffreddati a piombo (SMR) di newcleo. L'impiego dell'innovativo reattore veloce raffreddato al piombo (LFR) di newcleo per la propulsione navale comporterebbe l'installazione di un mini-reattore chiuso sulle navi, che funzionerebbe alla stregua di una piccola batteria nucleare in grado di produrre una potenza elettrica di 30 MW. Ciò richiederebbe rifornimenti sporadici (solo una volta ogni 10-15 anni), una manutenzione molto limitata e una facile sostituzione del reattore a fine vita. L'utilizzo dell'energia nucleare pulita per alimentare le navi contribuirebbe a decarbonizzare rapidamente un settore alle prese con l'enorme consumo di combustibili fossili e le conseguenti emissioni di carbonio. L'industria navale, attraverso l'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO), ha approvato la scorsa settimana al MEPC(80) i nuovi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra, per azzerarle entro o intorno al 2050. Sebbene l'industria navale trasporti ancora il 90% delle merci del mondo e il quarto studio 2020 dell'IMO sui gas serra confermi che le sue emissioni di anidride carbonica sono meno del 3% delle emissioni totali di CO2 prodotte dall'uomo, le azioni dei grandi attori di questo settore hanno il potenziale di guidare i mercati e generare trend. Inoltre, l'utilizzo dell'energia nucleare sulle navi salvaguarda l'ecosistema marino in caso di incidente. Con il progetto di newcleo, il piombo liquido all'interno del reattore si solidificherebbe raffreddandosi a contatto con l'acqua fredda, racchiudendo il nucleo del reattore in un involucro solido e contenendo tutte le radiazioni grazie alle proprietà schermanti del piombo. Infine, i reattori per propulsione navale di newcleo eliminerebbero l'attuale necessità di rifornimenti frequenti e, al termine della loro vita, l'intera unità LFR verrebbe semplicemente rimossa e sostituita con una nuova, mentre l'unità esaurita verrebbe portata via per lo smantellamento e il riprocessamento. Stefano Buono, Presidente e CEO di newcleo, ha commentato: " Sono lieto di lanciare insieme a Fincantieri e Rina un progetto di propulsione navale nucleare civile con questo importante studio di fattibilità. Fincantieri e RINA sono due leader mondiali nel settore navale e la combinazione delle loro competenze con la nostra innovazione tecnologica può portare una soluzione concreta al problema delle emissioni di carbonio nel trasporto marittimo. Fin dalla nostra nascita, l'ambizione di newcleo è stata quella di contribuire ad accelerare la decarbonizzazione e di fornire energia pulita, sostenibile

e conveniente per soddisfare le esigenze delle comunità e delle imprese. Guardo con fiducia ai risultati dello studio di fattibilità e alle prossime tappe del progetto". Pierroberto Folgiero, CEO e Direttore Generale di Fincantieri, ha commentato: "Oggi Fincantieri ribadisce la sua vocazione ad essere pioniere e catalizzatore del progresso nel settore marittimo con tecnologie all'avanguardia, efficienti e sostenibili. L'accordo ci permette infatti di esplorare la possibilità di aggiungere una nuova e visionaria soluzione tra quelle a nostra disposizione per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione che l'industria si è posta. L'energia nucleare ha un enorme potenziale e, come tale, ha bisogno delle migliori competenze per essere espressa, e siamo orgogliosi di unirvi a partner come newcleo e Rina per contribuire a questo obiettivo". Ugo Salerno, Presidente e CEO di RINA, ha commentato: "Il miglioramento dell'efficienza del carburante e della progettazione delle navi sta già dando buoni risultati nel ridurre l'impatto dell'industria navale sull'ambiente. Tuttavia, per raggiungere gli obiettivi fissati per questo settore, abbiamo bisogno di combustibili alternativi con un basso contenuto di carbonio dall'estrazione allo smaltimento. L'energia nucleare sarà una delle risposte a questi obiettivi. Inoltre, i reattori nucleari modulari di piccole dimensioni saranno la soluzione più efficiente per applicare l'energia nucleare alla propulsione navale civile. Siamo orgogliosi di collaborare con newcleo e Fincantieri per rendere fattibile, il prima possibile, l'implementazione di reattori nucleari modulari di piccole dimensioni sulle navi".

Il 158° Anniversario del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera.

Per celebrarlo, diverse iniziative, l'evento mercoledì 19 luglio 2023, alle ore 19.30 presso il Forte Michelangelo di Civitavecchia, alla presenza del Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Sen. Matteo Salvini e del Comandante Generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone.

La serata, moderata dai giornalisti Filippo Gaudenzi e Valentina Bisti, ha rievocato una serie di momenti di approfondimento sulla storia del Corpo

e di intrattenimento con le musiche dell'Orchestra Jazz Big Band diretta da Gianni Oddi.

Nave Diciotti e un elicottero della Guardia Costiera faranno da cornice alla serata e al termine dell'evento saranno aperti al pubblico; visitabile anche il centro storico culturale delle Capitanerie di porto ubicato all'interno del Forte



Da SHIP2SHORE IL MAGAZINE ONLINE , prima newsletter in Italia che ha battezzato le News di shipping online molti anni fa e oggi azienda leader del settore. Pubblichiamo un articolo che aspettavamo e che la sagacia di Angelo Scorza ha messo in evidenza,

Costa Crociere bandiera italiana sede a Genova è' in grande spolvero.

Costa Crociere è tornata a presidiare in forze il Mediterraneo

Nel Mare Nostrum operano ben 8 navi col fumaiolo giallo, con nuovi homeport ed itinerari inediti, mentre la compagnia porta l'internet satellitare di SpaceX a bordo dell'ammiraglia Costa Toscana

19 luglio2023

Con la flotta ormai interamente in attività, Costa Crociere durante questa stagione estiva è tornata a presidiare in forze anche il Mediterraneo, dove attualmente le navi col fumaiolo giallo schierate sono 8, compresa l'ammiraglia Costa Toscana.

Si tratta della più massiccia offerta di crociere mediterranee, da parte della compagnia genovese, da 4 anni a questa parte secondo la testata specializzata *Cruise Industry News*, che fa il punto sull'impegno di Costa nel Mare Nostrum, caratterizzato per altro dall'inserimento di due nuovi homeport, ovvero Taranto e Catania.

Come detto, in Mediterraneo c'è anche la Costa Toscana, cruiseship di recente costruzione da 5.224 passeggeri di capacità, alimentata a GNL, che parte settimanalmente da Genova offrendo itinerari nel Mediterraneo Occidentale con scali a Civitavecchia, Napoli, Cagliari, Marsiglia e Barcellona.

Anche la Costa Smeralda, gemella della Toscana, è posizionata tutto l'anno in Mediterraneo, mentre per l'estate è arrivata la Fortuna, unità del 2003 che propone itinerari di 14 notti in Mediterraneo Orientale, nelle Isole greche e alle Canarie.

Ma il programma di quest'anno – sottolinea *Cruise Industry News* – prevede anche un incremento della presenza delle navi

col fumaiolo giallo nel Meridione d'Italia: in particolare, la Costa Pacifica durante tutta la stagione estiva, proporrà itinerari settimanali in partenza da due nuovi homeport per la compagnia, ovvero Taranto (in Puglia) e Catania (in Sicilia), e scali in Grecia e a Malta.

Nel frattempo, Costa Crociere prosegue nel suo impegno per rendere sempre più moderne e tecnologiche le sue navi, e in particolar modo l'ammiraglia Costa Toscana, a bordo della quale è già funzionante l'innovativo servizio di connettività Wi-Fi fornito attraverso Starlink di SpaceX, leader nella tecnologia satellitare in orbita terrestre bassa (LEO).

Dopo Costa Toscana, il servizio sarà gradualmente esteso al resto della flotta Costa, a partire da Costa Smeralda, nave gemella di Costa Toscana. Il completamento dell'installazione su tutte le navi della flotta Costa è previsto entro dicembre 2023.

“Costa continua a impegnarsi per adottare soluzioni innovative che migliorino i servizi di bordo e superino le aspettative degli ospiti e dell'equipaggio. Grazie alle rivoluzionarie capacità dei satelliti in orbita bassa di Starlink, le nostre navi avranno accesso a una connettività internet affidabile e ad alta velocità come mai prima d'ora. Il nostro obiettivo è trasformare il modo in cui le nostre navi operano, offrendo un'esperienza sempre migliore ai nostri ospiti e all'equipaggio, attraverso una combinazione di diverse tecnologie, servizi e connessioni broadband” ha dichiarato Giuseppe Carino, Vice President Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere.

LA GRANDE IMPRESA NELLA FORMAZIONE DEI MARITTIMI

L'Accademia di Marina mercantile e le sorelle in Italia con i centri di addestramento . Finiti i tempi che andavamo all'estero a vedere come si fa a preparare i futuri naviganti

Il PNRR prevede interventi cospicui per il settore della formazione tecnica e professionale che riguarderanno da vicino anche il comparto dello shipping. Le risorse destinate allo sviluppo delle attrezzature tecnologiche e alla didattica degli ITS ammonteranno a livello nazionale rispettivamente a cento e a settecento milioni, con l'obiettivo di incrementare l'immissione sul mercato del lavoro di figure professionali di cui il sistema-Italia comincia già da qualche tempo a registrare la penuria. Anche l'Accademia Italiana Marina Mercantile di Genova accederà a parte dei finanziamenti con l'obiettivo, come spiega a PORTO&interporto il presidente dell'omonima Fondazione, Eugenio Massolo, di ritagliarsi un ruolo sempre più importante come fornitrice di servizi essenziali al mondo della blue economy. Cosa riserva il PNRR per l'Accademia?

Abbiamo ottenuto un finanziamento di otto milioni di euro che ci permetterà di sviluppare il progetto per la realizzazione di un avanzato modello di simulatore. Nelle nostre intenzioni l'obiettivo è diventare un punto di riferimento a livello mediterraneo per tutti i settori della navigazione e di macchina con un'attenzione particolare all'applicazione dei nuovi carburanti come LNG e idrogeno e all'integrazione con le manovre portuali di rimorchiatori e piloti e posa in opera del carico.

L'impianto sarà collocato in una nuova sede presso il porto antico- scrive Shipping Online --- che il Comune di Genova ha appositamente destinato a questo progetto. Le strutture saranno consegnate nel 2025 e andranno a configurare un modello completo e integrato di offerta formativa. Ad Avezzano una sede campus con laboratori e a Genova aule, laboratori e mini appartamenti per gli studenti. Organizziamo ogni anno dai quattro ai cinque corsi di coperta e dai tre ai quattro di macchina per 25 allievi per ogni percorso professionale. Oltre alla formazione del servizio hotelleria, commisari, personale tecnico per varie specialità.

La prima Accademia mondiale per lo Yachting a Venezia

A Venezia si è costituita la sede della prima Accademia mondiale per lo yachting in collaborazione con CI SRT (Università, Regione Veneto, gruppo privato Acquera Yachting). Il primo corso per manager e studenti ha licenziato 14 manager e studenti Yachting and Luxury experiences specialist

Nasce la figura dell'Istruttore del Mare

L'associazione (Iam) ISTRUTTORI ASSOCIATI MARITTIMI del com.te Gennaro Arma ha avuto dalle Capitanerie di porto il riconoscimento della figura di Istruttore del Mare .

IAM, -- nasce a Napoli il 28 luglio 2021-- si prefigge fra gli obiettivi primari quello di promuovere la formazione marittima per migliorare il futuro dei Professionisti del Mare, accoglie favorevolmente la Proposta di modifica n. 36 al DDL n. 685 sulla formazione marittima.

🗣️: “Questo emendamento è un importante primo passo – sottolinea l'associazione IAM – verso il riconoscimento dei professionisti del mare e il ruolo centrale della formazione marittima, per troppo tempo relegata ai margini delle prerogative istituzionali nello shipping e nei porti e trasporti.

***** E

EMSA NEWS

European Maritime Safety Agency

Dear DL News,

new EMSA tender launched:

Enhancement and maintenance of EMSA's Virtual Reality Environment for Ship Inspections (VRESI)
EMSA/OP/18/2023

Provision and Access to Maritime Data and Information for Non-commercial Use

For additional information visit the Procurement section of the EMSA website at: <http://emsa.europa.eu/procurement/calls.html>



affarinternazionali

di Stefano Silvestri

Buongiorno e buona settimana (24/7) dalla redazione di Affarinternazionali.

Alle elezioni in Spagna, con il 100% dei voti scrutinati, il Partido Popular ottiene 136 seggi (33%), il PSOE aumenta a 122 (2 in più rispetto agli attuali seggi). Vox ottiene 33 seggi mentre Sumar 31. Lo scenario più plausibile potrebbero essere nuove elezioni. Secondo Nathalie Tocci il primo dato da tenere a mente è la mancata “virata a destra” in Spagna. Cade così anche la narrazione che vorrebbe un’Europa spostarsi a destra in blocco. Ogni elezione deve essere

analizzata nel contesto nazionale: è difficile parlare di virate a destra
o sinistra a livello europeo.

Nona Mikhelidze, ricorda che tipo di guerra sta conducendo Putin: mirata non solo a terrorizzare i civili ma a distruggere la cultura Ucraina, come testimoniano gli attacchi al porto di Odessa che non hanno nulla a che fare con obiettivi militari. Putin è in difficoltà e la conseguenza è un aumento dell'escalation, sostiene la ricercatrice.

L'espansione degli insediamenti in Cisgiordania, il numero crescente di coloni ebrei nei territori palestinesi minaccia il futuro della democrazia israeliana, scrive Giorgio Gomel: "Come molti analisti osservano, e come la protesta di vasta opinione pubblica sottolinea, la "rivoluzione" giudiziaria in atto è soltanto un mezzo, il fine ultimo essendo l'annessione dei territori e la sovranità piena di Israele su di essi."

Con la fine dell'accordo sul grano, la Russia minaccia di considerare obiettivo militare qualsiasi nave mercantile diretta verso i porti ucraini. Fabio Caffio afferma che "sul piano del conflitto in mare, la Russia mantiene la sua superiorità ma l'Ucraina, con l'attacco al ponte di Kerch, dimostra che una potente Marina può poco contro piccoli mezzi insidiosi quali i droni navali". Intanto, Kyiv ha presentato un progetto all'Organizzazione marittima internazionale (IMO) per riprendere l'export di grano creando rotte temporanee a sud-ovest di Odessa.

Il tentato golpe di Prigozhin non solo ha cercato di mettere in discussione la leadership militare russa, ma ha anche messo in discussione la propaganda del Cremlino per giustificare l'invasione in Ucraina. Come spiega da Andreas Umland "tali dichiarazioni non sono straordinarie di per sé, ma sono insolite da sentire se

provenienti dalle labbra di un esecutore fondamentale della guerra della Russia contro l'Ucraina. Il leader mercenario sta effettivamente sconfessando le giustificazioni ufficiali di Mosca per l'aggressione russa”. Già in passato ci sono stati attacchi di politici nazionalisti al presidente Putin, la figura di Prigozhin si aggiunge a quello di Vladimir Zhirinovsky e Igor Girkin.

Il tema della ricostruzione dell'Ucraina, emerso sin dallo scoppio della guerra, risulta complesso e dalle molteplici sfaccettature. Silvia Samorè spiega che la corruzione nel post conflitto potrebbe essere uno degli ostacoli principali agli investimenti privati per la ricostruzione dell'Ucraina. “Nonostante gli enormi sforzi del governo di Zelensky, e il tentativo di implementare meccanismi di controllo da parte dei partner internazionali, infatti, non si può escludere che parte degli ingenti finanziamenti possa finire nelle tasche di pochi privati: l'esperienza dell'Afghanistan dimostra come questo possa compromettere seriamente la riuscita di un processo di ricostruzione post-conflitto”.

Al via il 27 e il 28 luglio il secondo vertice Russia-Africa, fitto di eventi sui temi della cooperazione politica, di sicurezza, economica, scientifica, tecnica, culturale e umanitaria. Al vertice si discuterà anche della possibilità di inviare grano gratis ai paesi africani, come recentemente proposto dal portavoce di Putin Dmitry Peskov, vista anche la sovraccapacità della produzione di cereali russi. In buona sostanza si tratta di quell'immagine di una Russia filantropica verso i problemi dell'umanità del “Sud globale”, che Putin vorrebbe assicurare in quella parte del mondo per coalizzarlo contro l'Occidente scrive Maurizio Delli Santi.

La guerra della Russia all'Ucraina è in continua evoluzione: gli interventi di ricercatori e analisti IAI sulla guerra in Ucraina sono online nella timeline dedicata sul sito di AffarInternazionali. Potrete

ritrovare, in ordine cronologico, tutti gli interventi del team IAI.



AIOM

Agenzia Imprenditoriale Operatori Marittimi Trieste

NEWSLETTER N.6/23

In questo numero:

Friuli Venezia Giulia come regione del trasporto sostenibile

Legislazione europea per la tutela del lavoro nelle catene del valore

Bussola. Overview dello scenario macroeconomico

Approfondimento economico sull'Egitto

L'Ucraina conclude l'accordo di associazione al programma CEF

Si amplia l'occupazione femminile al porto di Trieste

Shipping. Spigolature dalla stampa specializzata

Presidente AIOM prof. Sergio Bologna